

ATTO COSTITUTIVO dell'Associazione "ACCA - Acquafondata Casalcassinese"



L'anno 2011, il giorno 26 giugno, alle ore 16:00, presso via Cassino Venafro n.26, Casalcassinese, frazione di Acquafondata (FR), si sono riuniti in Assemblea i seguenti signori:

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data	Residenza	Codice fiscale
1	Di Meo	Alessio	Cassino (FR)	09/01/1983	Via Appia Nuova n.53, Cassino (FR)	DMILSS83A09C034I
2	Pagliaroli	Stefano	Venafro (IS)	05/07/1990	Via Roma n.25, Acquafondata(FR)	PGLSFN90L05L725I
3	Fabrizio	Marzia Giulia	Cassino (FR)	22/09/1990	Via Lombardia n.37, Cassino (FR)	FBRMRZ90P62C034N
4	Lombardi	Stefania	Atina (FR)	22/09/1987	Via Fontana, Acquafondata(FR)	LMBSFN87P62A486C
5	Mancone	Monica	Cassino (FR)	07/03/1993	Via Noci di Dario, Acquafondata(FR)	MNCMNC93C47C034F
6	Mancone	Olga	Cassino (FR)	20/07/1988	Via Noci di Dario, Acquafondata(FR)	MNCLGO88L60C034Z
7	Pollio	Alessandra	Cassino (FR)	27/12/1990	Viale Europa n.32, Cassino (FR)	PLLSLN90T67C034X
8	Todisco	Alessandro	Sora (FR)	09/05/1989	Via Acquafondata n.17, Acquafondata	TDLSLN89E09I838Q
9	Di Meo	Adriano	Cassino (FR)	03/11/1986	Via Appia Nuova n.53, Cassino (FR)	DMIDRN86S03C034R
10	Di Mascio	Lelio	Cassino (FR)	18/06/1976	Via Orti Chiaie n.14,Acquafondata(FR)	DMSLLE76H18C034V
11	Fimiani	Angelo	Cassino (FR)	07/04/1980	Via Oriani n.16, Cassino (FR)	FMNNGI80D07C034M
12	Evangelista	Paola	Frosinone	26/02/1986	Via Ausonia n.10, Cassino (FR)	VNGPLA86B66D810X

Detti componenti, con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

1. E' costituita l'Associazione denominata "ACCA-Acquafondata Casalcassinese"
2. Essa ha sede in Casalcassinese, frazione di Acquafondata (FR) in via Cassino Venafro n.26
3. La durata, lo scopo, l'amministrazione, il funzionamento e tutte le altre norme che regolano la vita dell'Associazione sono stabilite nello Statuto che letto, approvato e sottoscritto dai costituiti, si allega al presente Atto Costitutivo quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
4. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri, eletti per la prima volta in sede di costituzione ed in seguito dall'Assemblea dei soci; i membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
5. A comporre il primo Consiglio Direttivo, che si determina per ora composto da cinque membri, vengono all'unanimità designati ed eletti i qui comparsi signori:

Di Meo Alessio, Pagliaroli Stefano, Fabrizio Marzia, Di Meo Adriano (come rappresentante del collegio dei revisori dei conti), Olga Mancone (come rappresentante del collegio dei probiviri), i restanti signori riportati nella tabella iniziale rientrano tra i soci ordinari;

Tra di essi vengono nominati:

Presidente: Sig. **Di Meo Alessio**

Vicepresidente: Sig. **Pagliaroli Stefano**

Segretario: Sig.ra **Fabrizio Marzia**

Il Presidente del Consiglio direttivo rappresenta l'Associazione davanti a terzi.

Tutti gli eletti presenti, accettano la carica loro conferita e ciascuno, per quanto lo riguarda, dichiara che a suo carico non esistono impedimenti per la nomina stessa.

6. Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito dai seguenti membri:

Sig. **Di Meo Adriano**

Sig. **Todisco Alessandro**

Sig. **Fimiani Angelo**

7. Il Collegio dei Probiviri è costituito dai seguenti membri:

Sig.ra **Olga Mancone**

Sig.ra **Lombardi Stefania**

Sig.

8. E' nominato Tesoriere:

Sig. **Lelio Di Mascio**



9. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2011.

10. I costituiti stabiliscono che la quota di iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo esercizio sociale sarà di euro venti virgola zero zero (€ 20,00) per Soci maggiorenni mentre per i minorenni una quota simbolica di un euro.

Ciascuno dei costituiti versa tale somma nelle casse dell'Associazione, il cui patrimonio iniziale è di duecentoquaranta virgola zero zero euro (€ 240,00).

11. Il Sig. Di Meo Adriano viene delegato a compiere tutte le pratiche e le formalità ritenute necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge.

12. Le spese del presente atto e sue dipendenze sono a carico dell'Associazione, che le assume.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene tolta alle ore 20:00 previa lettura e stesura del presente atto.

Firmato: Alessio Di Meo, Adriano Di Meo, Stefano Pagliaroli, Marzia Fabrizio, Stefania Lombardi, Alessandro Todisco, Monica Mancone, Olga Mancone, Angelo Fimiani, Paola Evangelista, Alessandra Pollio, Lelio Di Mascio.

Di Meo Alessio

Stefano Pagliaroli

Marzia Fabrizio

Stefania Lombardi

Alessandro Todisco

Monica Mancone

Olga Mancone

Angelo Fimiani

Paola Evangelista

Alessandra Pollio

Lelio Di Mascio

Monica Mancone



STATUTO
Allegato "A" dell'Atto costitutivo del 26 giugno 2011



TITOLO I: Disposizioni generali

Art.1

E' costituita in Casalcassinese, frazione di Acquafondata (FR) l'Associazione denominata "ACCA, Acquafondata-Casalcassinese", con sede in Via Cassino Venafro civico 26 in Casalcassinese.

Art.2

L'Associazione ha carattere culturale, è libera, è apartitica e non ha finalità di lucro.
Essa di propone:

- Favorire la ricerca delle origini di Acquafondata e della sua piccola frazione Casalcassinese, raccogliendo e divulgando la documentazione storica, religiosa e sociale;
- valorizzare, pubblicizzare e promuovere, anche con mezzi informatici e via internet, sul territorio nazionale ed internazionale, l'esistenza di questo piccolo Comune nel cuore degli Appennini;
- valorizzare le bellezze naturali tracciando sentieri ed organizzando escursioni;
- promuovere e organizzare eventi specifici per la terza età e per i bambini;
- promuovere e organizzare, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive ed eno-gastronomiche nonché iniziative di solidarietà sociale ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti;
- proporre e realizzare progetti utili alla crescita del paese collaborando e non contrapponendosi, con le altre realtà (Comune, proloco, complesso bandistico, associazione Zampognari, ecc..) già presenti in paese;
- promuovere gli eventi e le attività organizzate dall'Associazione con qualsiasi mezzo pubblicitario sia cartaceo, multimediale, radio/televisione, internet, ecc. ;
- promuovere lo sport (calcio, calcio a 5, pallavolo, ciclismo, ecc.) ricercando ed attuando le condizioni più idonee affinché lo sport sia vissuto e praticato, non solo per conseguire dei risultati e per esercitare l'attività fisica, ma anche e soprattutto come momento educativo, di formazione umana, d'impegno e aggregazione sociale. A tal fine, l'Associazione può partecipare a gare, tornei, campionati; indire manifestazioni e gare; istituire corsi interni di formazione e di addestramento; realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport tra i giovani, i lavoratori, le famiglie e, così contribuire alla loro formazione psico-fisica, sociale e culturale.
- coinvolgere tutti coloro che avranno voglia di concedere un po' del loro tempo e della loro passione alla nostra terra.
- patrocinare ed organizzare, d'intesa con i comitati della Festa Patronale di S. Antonio di Padova e di San Giovanni Battista, eventi connessi ai festeggiamenti;

L'Associazione potrà avvalersi di aiuti finanziari da parte di eventuali sponsor, della collaborazione di privati, Enti ed Autorità Statali, Regionali, Provinciali, Comunali, Ecclesiastiche e di volontariato. Potrà, altresì, organizzare eventi d'interesse sociale quali concerti, rappresentazioni teatrali, gare sportive ed altro al fine di autofinanziarsi. Inoltre, in concomitanza di particolari ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà promuovere, occasionalmente e nei limiti consentiti dalla legge, raccolte pubbliche di fondi fornendo servizi ai sovventori.

L'Associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei fini per i quali viene costituita. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza dagli organi civili ed ecclesiastici.

TITOLO II: I Soci

Art.3

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che dimostrino un reale interesse all'attività e ai fini dell'Associazione stessa. I Soci devono impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art.4

I Soci si distinguono in:

- Fondatori: quelli che hanno fondato l'Associazione con l'intervento nell'Atto Costitutivo.
- Ordinari: tutti coloro, che maggiorenni, il Consiglio Direttivo ammetterà a far parte dell'Associazione a seguito di esplicita richiesta. I minori di anni 18 potranno inoltrare richiesta di adesione purché la stessa sia sottoscritta da un genitore o da chi esercita la patria potestà. Nel caso di accettazione da parte del Consiglio Direttivo, essi non potranno essere eletti a cariche sociali né esercitare il diritto di voto.
- Onorari: le personalità che il Consiglio Direttivo riterrà di ammettere per aver svolto qualcosa di lodevole per Acquafondata o per la sua piccola frazione Casalcassinese, in qualsiasi settore (religioso, culturale, sociale, economico, sportivo, ecc.); hanno diritto di partecipare alle assemblee ma senza diritto di voto.
- Sostenitori coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, contribuiscono economicamente al funzionamento della stessa e al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 2; hanno diritto di partecipare alle assemblee ma senza diritto di voto;
- La qualità di socio deve risultare nell'apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo e a disposizione dell'Assemblea.

Art.5-Domanda di ammissione

Coloro che desiderano acquisire la qualità di Socio devono presentare domanda scritta ed inviarla con posta ordinaria o tramite e-mail o brevi manu al Consiglio Direttivo indicando le proprie generalità. Alla domanda va altresì allegata una dichiarazione nella quale si afferma di condividere pienamente le finalità e gli scopi dell'Associazione nonché di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali; con le stesse modalità va espresso anche il consenso al trattamento dei dati personali forniti, in base alla legge 675/96. Il Consiglio Direttivo esaminerà le domande di ammissione all'Associazione nella prima riunione successiva alla loro presentazione e, comunque, non oltre i 30 giorni dalla data stessa e deciderà a suo insindacabile giudizio sulle stesse. L'esito per l'ammissione o il rifiuto è riportato in apposita delibera di immediata esecutività con le relative motivazioni, in particolare per i casi di rigetto della richiesta.

L'adesione di associato da' diritto a:

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- Partecipare ed esprimere le proprie idee e il proprio voto nell'assemblee dell'Associazione;
- Eleggere gli organi direttivi dell'Associazione ed essere eletto negli stessi;
- Promuovere ed organizzare, in accordo con il Consiglio Direttivo, attività corrispondenti ai principi ed alle finalità dell'Associazione;
- Utilizzare le strutture dell'Associazione nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'uso;

I Soci sono tenuti:

- al regolare pagamento delle quote sociali, nell'ammontare e nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo;
- alla completa osservanza dello Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- a prestare la propria fattiva collaborazione per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Le prestazioni fornite dai Soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera dal Consiglio Direttivo. L'Associazione si avvale comunque in modo prevalente di attività prestate in forma volontaria e gratuita da parte dei propri associati che avranno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriore rispetto alla quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori. Questi possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il pagamento associativo annuale e sono comunque a fondo perduto.

Art.6 – Recesso dall'Associazione

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. Il Socio può sempre recedere volontariamente, con comunicazione scritta da inviarsi al Presidente entro il 30 novembre di ogni anno. Il mancato rispetto della data limite del 30 novembre produrrà come effetto il mantenimento della posizione di Socio con i relativi diritti e obblighi, per l'intero anno sociale successivo (1 gennaio – 31 dicembre).

Il Socio che intenda recedere dalla associazione deve darne comunicazione con lettera semplice oppure per e-mail tre mesi prima dello scadere del periodo di tempo per il quale è associato.

Con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, l'associato può essere escluso allorché ricorra uno dei seguenti motivi:

1. Grave inadempimento ad una delle norme statutarie o delle deliberazioni assunte dagli organi sociali o dagli obblighi imposti all'associato dallo Statuto;
2. Morosità, prodotta per più di tre mesi dalla data fissata per il pagamento della quota associativa;
3. Comportamento dell'associato che abbia arrecato danni morali o patrimoniali all'Associazione e comunque in ogni altro caso in cui il Socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli obiettivi e gli interessi dell'Associazione.

L'esclusione dell'associato acquista efficacia il giorno successivo all'affissione del verbale della delibera con cui si è sancita l'esclusione medesima. Della stessa verrà data comunicazione al diretto interessato a mezzo posta ordinaria o tramite e-mail o brevi manu.

I Soci esclusi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione ed ogni pendenza economica nei confronti dell'Associazione. I Soci esclusi per gli altri due motivi, invece, non potranno essere riammessi. L'esclusione o il recesso non dà diritto alla restituzione della quota versata. La qualità di socio non si trasmette agli eredi.

Non possono ricoprire cariche direttive dell'Associazione "ACCA, Acquafondata-Casalcassinese" tutti coloro che esercitano importanti cariche pubbliche elettive nelle amministrazioni locali: Sindaci, Assessori, Consiglieri, Presidenti di Regioni o di Provincia, Segretari di partito, ecc.

Sono altresì esclusi dalle cariche direttive dell'Associazione tutti coloro che occupino cariche direttive all'interno di associazioni incompatibili ed in contrasto con gli obiettivi e gli interessi dell'Associazione.

Art.7

Gli organi dell'Associazione sono:

1. l'Assemblea Generale;
2. il Consiglio;
3. il Collegio dei Revisori;
4. il Collegio dei Proviviri.

TITOLO III: L'Assemblea dei soci

Art.8

L'Assemblea ordinaria dei Soci è composta da tutti i Soci Fondatori e ordinari ed è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno dal Presidente entro e non oltre il 31 gennaio; il Presidente convoca l'Assemblea Straordinaria quando, qualora ne facciano richiesta almeno i 2/3 dei membri del Consiglio Direttivo ovvero, quando tale richiesta sia avanzata da almeno 1/5 degli associati. L'assemblea deve essere convocata mediante avviso da affiggersi presso la sede sociale almeno 10 giorni prima, attraverso lettera con affrancatura ordinaria oppure per fax o e-mail. Tutte le comunicazioni dirette al Socio si considerano legalmente avvenute e ricevute quando sono state indirizzate all'ultimo domicilio indicato dal Socio.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 e in seconda convocazione con la presenza di metà più uno dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti aventi diritto di voto.

I Soci non in regola con i pagamenti delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né essere eletti alle cariche sociali.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto e potrà farsi rappresentare per delega scritta da un altro Socio il quale non potrà, comunque, essere portatore di più di una delega.

In particolare l'Assemblea ordinaria:

- approva le linee generali del programma di attività;
- elegge al proprio interno, a scrutinio segreto, il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- elegge i Revisori dei Conti e il collegio dei Proviviri;
- esamina ed approva il rendiconto economico annuale.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente, o in mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza di quest'ultimo dal componente del Consiglio Direttivo più anziano per età di iscrizione e in ultima analisi per età anagrafica. Svolge le funzioni di Segretario il Socio

più giovane di età. Al termine verrà redatto dal Segretario dell'Assemblea e dallo stesso sottoscritto unitamente al Presidente dell'Assemblea un verbale sull'apposito registro.

TITOLO IV: Il Consiglio Direttivo

Art.9

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea e sarà composto da tre a cinque componenti sino a quando il numero di Soci sarà inferiore a cento; superato tale limite il numero dei componenti sarà elevato di due unità per ogni trentacinque nuovi iscritti.

Per la prima volta la loro nomina verrà effettuata nell'Atto Costitutivo.

Il consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Qualora durante il mandato vengano a mancare o sono dimissionari uno o più Consiglieri, si procederà alla surroga degli stessi, sostituendoli con i primi dei non eletti nella graduatoria risultante dal verbale di votazione assembleare. La durata del mandato dei Consiglieri subentrati termina comunque con l'elezione del nuovo consiglio.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei Consiglieri si riduca a meno di 2/3, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

La carica di consigliere è gratuita.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo le elezioni, distribuisce al suo interno le cariche di Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e fissa le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolte dall'Associazione per il conseguimento dei fini sociali.

Il **Segretario** provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri dei Soci ed è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi dell'Associazione.

Il **tesoriere** redige i rendiconti economici, provvede alla contabilità e alla conservazione della relativa documentazione, tiene la cassa dell'Associazione; provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazione. In particolare decide sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio Direttivo:

1. fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
2. decide sugli investimenti patrimoniali;
3. stabilisce l'importo delle quote annue di Associazione;
4. delibera sull'ammissione dei Soci;
5. decide sull'attività, nomina eventuali Soci per iniziative dell'Associazione per eventuali partecipazioni in collaborazioni con le altre associazioni e terzi a norma del precedente art.2.
6. approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e statuto patrimoniale, da presentare all'assemblea dei Soci;
7. stabilisce le prestazioni di servizi ai Soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
8. nomina e revoca eventuali Soci, partecipanti al **Comitato Festa Patronale**, se richiesti dal Presidente;
9. emana ogni provvedimento riguardante i Soci;

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta almeno 1/3 dei componenti e comunque una volta al mese. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente; in assenza di entrambi la stessa è rinviata al giorno successivo. Le sedute sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le votazioni sono normalmente palesi, sono invece segrete quando ciò sia richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi di gruppi di lavoro i cui membri sono dallo stesso nominati. I responsabili dei gruppi di lavoro su richiesta del Presidente possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con solo voto consultivo, non vincolante.

Art.10 - Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene eletto direttamente dall'Assemblea, a lui spetta:

1. convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
2. convocare e insediare l'Assemblea Generale;
3. Egli ha la rappresentanza morale e legale dell'Associazione e la facoltà di delega al Vice Presidente, che comunque lo sostituisce quando sia impedito.

Il presidente è autorizzato a riscuotere i pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone relativa quietanza liberatoria. Allo stesso compete, sulla base delle direttive emanate dal Consiglio Direttivo, al quale riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato, entro e non oltre i dieci giorni. Egli ha anche la facoltà di nominare, sentito il Consiglio Direttivo, avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione.

Nel caso di dimissioni del Presidente, accettate dal Consiglio Direttivo, le sue funzioni vengono assunte dal vice presidente.

Il Presidente decade da tale carica qualora, senza giustificato motivo, non si presenti per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo.

TITOLO V: Il Collegio dei Revisori dei Conti

Art.11

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre membri che controllano l'ordinamento amministrativo dell'Associazione, vigilano sul regolare andamento della contabilità sociale, sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze dei registri e delle relative scritture contabili. La durata della loro carica è triennale e sono rieleggibili. Tale carica può essere ricoperta da membri esterni all'Associazione.

Il Collegio dei Revisori si raduna almeno due volte all'anno. Una di tali riunioni sarà tenuta nel mese che precede quello in cui l'Assemblea Generale sarà chiamata ad approvare il **bilancio consuntivo e preventivo** di ogni esercizio.

TITOLO VI: Il Collegio dei Proviviri

Art.12

Il Collegio dei Proviviri è costituito da tre Soci eletti tra i Soci Fondatori oppure dai Soci Ordinari con almeno tre anni di anzianità di iscrizione all'Associazione. Ad esso è demandata, su parere motivato del Consiglio Direttivo, la deliberazione di tutte le questioni che riguardano l'etica e la moralità degli iscritti e le interpretazioni del presente statuto, nonché tutte le eventuali controversie tra i Soci dell'Associazione ed i suoi organi, i quali giudicheranno ex aequo et senza formalità di procedura. E' escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

TITOLO VII: Norme per l'elezione alle cariche sociali.

Art.13

Entro e non oltre il 31 gennaio di ogni tre anni l'assemblea ordinaria elegge a scrutinio segreto il Presidente e i Consiglieri, i Revisori dei Conti e i Proviviri.

Ogni Socio può esprimere:

- Una preferenza per il Presidente;
- Due preferenze per i Consiglieri;
- Due preferenze per i Revisori dei Conti;
- Due preferenze per i Proviviri.

Risulteranno eletti i più votati.

Qualora uno dei componenti cessasse una funzione prima della scadenza gli subentrerà il vice presidente.

TITOLO VIII: Scioglimento dell'Associazione



Art.14

L'Associazione potrà essere sciolta con il voto favorevole dei 3/4 dei Soci aventi diritto di votare, nella stessa delibera saranno nominati con maggioranza semplice due liquidatori scegliendoli tra i Soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione od ente da stabilirsi nella delibera proponente lo scioglimento. Le relative spese saranno a carico degli associati.

TITOLO IX: Organizzazione interna dell'Associazione

L'Associazione è polisettoriale, gruppi di persone si occupano dei diversi settori (natura, turismo, sport, eventi, musica, feste patronali, ecc.). Ogni settore può organizzare raccolte fondi e chiedere sponsor, il denaro raccolto potrà essere ridistribuito (tramite delibera del consiglio direttivo) all'interno dell'Associazione per finanziare un settore un po' più in difficoltà. Ogni settore gestirà in autonomia gli introiti e le uscite ma devono essere comunicati al consiglio direttivo che può porre anche il proprio veto. Facciamo l'esempio della squadra di Calcio, rientra nel settore Sport, quindi le sponsorizzazioni che si ottengono per la squadra finanzieranno tutto il settore, viceversa se si organizza un torneo estivo di calcetto il denaro raccolto potrà essere utilizzato dalla squadra. Un'aliquota scelta tra un valore minimo e massimo (calcolata a scaglioni a seconda dell'importo raggiunto) alimenterà il Conto globale dell'Associazione.

I settori iniziali di cui si occuperà l'Associazione sono:

Settore sport: squadre di calcio e calcetto, organizzazione tornei di calcio, di calcetto, di pallavolo, poker sportivo, biliardino, ed ecc., tutte quelle attività che si possono definire come sportive.

Settore natura e turismo naturalistico: tracciamento di sentieri, organizzazione di escursioni, ecc.

Settore musica, eventi ed attività: organizzazione di serate, mostre (di quadri, fotografiche, di antichi strumenti di lavoro, ecc.), proiezione di video, attività con i bambini, giochi popolari, ecc.

Altri settori potranno essere suggeriti dai soci e potranno essere finanziati con il denaro presente nel Conto Globale dell'Associazione. Ogni settore dovrà essere costituito da almeno 3 persone: il promotore del settore più due.

L'Associazione si impegna ad organizzare attività ed eventi in egual numero ad Acquafondata e Casalcassinese.

Il compenso per chi lavora con noi, siano essi associati oppure collaboratori esterni e che potrà essere anche rifiutato, con un notevole vantaggio per le povere casse dell'associazione, sarà deciso di volta in volta ma si fissa un importo minimo di 10€/h per le prime due ore e di 5 €/h per le ore successive. Quindi ipotizzando 8 ore di lavoro, verrà corrisposto un compenso minimo pari $2 \times 10 + 6 \times 5 = 50$ €.

Art.16 - Disposizioni generali.

Per tutto quanto non è contenuto nel presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Firmato: Alessio Di Meo, Adriano Di Meo, Stefano Pagliaroli, Marzia Fabrizio, Stefania Lombardi, Alessandro Todisco, Monica Mancone, Olga Mancone, Angelo Fimiani, Paola Evangelista, Alessandra Pollio, Lelio Di Mascio.

Di Meo Alessio
Stefano Pagliaroli
Marzia Fabrizio
Stefania Lombardi
Alessandro Todisco
Paola Evangelista
Alessandra Pollio
Lelio Di Mascio



Fabrizio Marzia Giulia
Stefania
Alessandro Todisco
Olga Mancone
Monica Mancone

